

SCUOLA: LOMBARDIA PREPARA DOTE AI SUOI STUDENTI

(ANSA) - MILANO, 12 DIC - La Lombardia ha deciso di dare una 'dote' ai suoi studenti: il che si traduce in pratica in una semplificazione della domanda per avere contributi (che d'ora in poi sarà unica) ma soprattutto nella decisione di **non** darli in forma di **rimborso delle spese**, ma di **versarli in anticipo**.

Sono tre i tipi di dote ideati dalla Regione: uno per merito, uno per aiutare gli studenti meno abbienti e uno per la libertà di scelta.

Nel primo caso, gli studenti che hanno una media almeno del 7,5 potranno ricevere un contributo di 500 euro per tutti gli anni delle superiori che è aumentato a mille nel caso della terza media e nell'anno dell'esame di maturità. Nel caso dell'aiuto ai meno abbienti, è previsto un contributo agli studenti con un reddito familiare Isee al di sotto dei 15.400, basterà che facciano domanda quando si iscrivono al primo anno per ricevere i soldi fino alla fine del loro ciclo di studi.

Per le elementari si parla di 120 euro, per le medie di 220 euro e per le superiori di 320 solo per i servizi accessori (come ad esempio i libri di testo). La terza dote, invece, riguarda la libertà di scelta, perché le famiglie possano decidere in quale scuola se pubblica o paritaria mandare i propri figli: questa include il buono scuola (cioè il rimborso del 25% della spesa dichiarata, al massimo 1.050 euro, per chi ha un reddito Isee fino a 46.597 euro, una percentuale che sale al 50% nel caso di famiglie che hanno un reddito Isee fino a 8.348,74 euro). In più è prevista una integrazione ulteriore per gli studenti delle scuole paritarie con famiglia che hanno un reddito Isee fino 15.458 euro. In questo caso avranno un contributo per gli anni della scuola primaria di 500 euro, di 700 per le medie e di mille euro per le superiori. Ed è previsto anche un contributo annuo di 3 mila euro per i ragazzi disabili che frequentano le scuole paritarie. "Si tratta di contributi - ha spiegato il presidente della Regione - che riguardano circa 105 mila studenti. E' un aiuto alla libertà di scelta perché riteniamo che ciascuno debba essere messo in grado di scegliere liberamente".

A tutte le famiglie, ha spiegato l'assessore all'Istruzione Gianni Rossoni, verrà inviata a casa una lettera che spiega tutte le novità. "E' un pacchetto - ha concluso - significativo e innovativo". (ANSA).